

Norme & Tributi Diritto dell'economia

La società scissa scorpora una parte del patrimonio

Operazioni

Per Assonime e Notariato l'attribuzione alla beneficiaria non può essere totalitaria

Possibile apportare un asset di valore negativo purché abbia valore corrente positivo

Pagina a cura di
Angelo Busani

Dottori commercialisti, notai e avvocati stanno iniziando a prendere confidenza con le norme relative all'operazione di scissione mediante scorporo, introdotta dal dl 19/2023 (che ha inserito nel Codice civile il nuovo articolo 2506.1, in vigore dal 22 marzo 2023) anche con l'aiuto dei primi approfondimenti elaborati dalla dottrina professionale e resi pubblici di recente: ci si riferisce alle circolari di Assonime 14/2023 e 16/2023 e allo studio del Consiglio nazionale del notariato 45/2023.

La legge definisce la scissione mediante scorporo l'operazione con la quale «una società assegna parte del suo patrimonio a una o più società di nuova costituzione e a sé stessa le relative azioni o quote, continuando la propria attività».

Le modalità

In sostanza, oggi a una scissione (e, quindi, un'operazione di natura riorganizzativa e non traslativa che si svolge in continuità contabile e in neutralità fiscale) si può ad-

diventare anche «negativa»:

- con la modalità «traslativa» e cioè assegnando ai soci della società scissa le quote della società beneficiaria che si originano con l'apporto di patrimonio che la scissa effettua a favore della beneficiaria;
- con la modalità dello scorporo e cioè con l'assegnazione alla società scissa (e non ai suoi soci) delle quote della società beneficiaria che rinvengono dalla scissione.

La natura non traslativa dello scorporo comporta, in particolare, che non si applicano (così come accade per le fusioni e le scissioni «tradizionali») le norme da rispettare per la valida circolazione dei beni immobili: conformità catastale, regolarità urbanistica, prestazione energetica, eccetera.

L'oggetto

Il primo tema che la nuova norma sollecita ad affrontare è quello di capire cosa significhi che oggetto di scorporo è una «parte» del patrimonio della società scissa.

È anzitutto pacifico che lo scorporo possa avere a oggetto tanto un compendio aziendale quanto singoli asset appartenenti alla società scissa, sia che si tratti di elementi dell'attivo, sia che si tratti di elementi del passivo. Al riguardo, si osserva, tra l'altro, che, mentre in un'operazione di conferimento, le voci del passivo possono essere conferite solo nel contesto di un conferimento di un compendio aziendale, nell'operazione di scorporo possono essere attribuite alla società beneficiaria voci del passivo a se stanti e cioè non connesse alla loro inerenza a un complesso aziendale.

Non è in discussione nemmeno la possibilità di apporto di un asset di valore contabile negativo, che però abbia un valore corrente positivo (per tale contabile operazione positiva occorre tuttavia la creazione di una riserva di stimolo). A una perizia si deve, così, ricorrere quando lo scorporo si realizza da una società di persone all'interno di una società di capitali.

Problematico è invece stabilire se l'intero patrimonio della società scissa possa essere attribuito alla società beneficiaria: operazione con la quale, dunque, la società scissa diverrebbe la holding della società beneficiaria. Quindi, se la società scissa fosse una società «operativa», l'operazione di scorporo, in tal caso, provocherebbe anche una modificazione del suo oggetto sociale.

Sia Assonime che il Consiglio nazionale del notariato si pronunciano in senso restrittivo circa l'attribuzione alla società beneficiaria dell'intero patrimonio della società scissa: l'osservazione che la nuova normativa si riferisce allo scorporo di una «parte» del patrimonio della società scissa deve indurre a ritenere che lo scorporo non può riguardare l'intero patrimonio della società scissa perché, in tal caso, non una scissione si avrebbe, quanto un'operazione di conferimento (in sede di costituzione di una nuova società). Si tratta però di un'interpretazione che non risolve il tema di «quanta parte» di patrimonio la società scissa debba tenere per sé, affinché la scissione resti tale e non sia riqualificabile come conferimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FALLIMENTO, NULLO L'ACCORDO CHE DÀ UN VANTAGGIO NELLE GARE
La Cassazione con la sentenza n. 28365 del 10 ottobre ha chiarito che, in un fallimento, l'accordo che attribuisce

una posizione di vantaggio a uno dei partecipanti a una futura procedura competitiva è nullo: chiunque può far valere la causa di nullità chiedendo la sospensione della vendita

Le massime del Triveneto

Partecipazione ampia alla nuova società

Le nuove massime del Triveneto L.G.1 e L.G.2, rese pubbliche sabato scorso affermano che, con un unico procedimento, si può effettuare una scissione con scorporo che preveda che alla società beneficiaria di nuova costituzione partecipino per scissione anche altre società a loro volta con scorporo oppure

assegnando ai rispettivi soci partecipazioni nella beneficiaria.

No alla scissione «totale»

Anche nelle nuove massime dai notai del Triveneto, si trova conferma del fatto che lo scorporo deve avvenire a vantaggio di una società di nuova costituzione e che non può trattarsi di una scissione «totale».

L'obbligo di prosecuzione non impedisce di cambiare attività

Le limitazioni

I soci che non hanno votato a favore dell'operazione non hanno diritto di recesso

Angelo Busani

La nuova normativa sulla scissione mediante scorporo dispone che la società scissa «continui» la sua attività dopo lo scorporo. Se è facile desumere che lo scorporo non può avere come esito l'estinzione della società scissa (anche perché essa riceve il capitale della società beneficiaria originato dallo scorporo), meno facile è comprendere in cosa debba consistere questa «continuazione».

È però pacifico che «continuare» non significhi svolgere la medesima attività che la società scissa esercitava prima dello scorporo: se infatti, ad esempio, lo scorporo ha per oggetto l'azienda operativa e nella società

scissa rimane solo la parte immobiliare, è ovvio che la società scissa deve modificare l'oggetto sociale convertendolo da attività produttiva a gestione di immobili.

Il recesso dalla società scissa

L'operazione di scorporo non attribuisce il diritto di recesso ai soci della società scissa che non votino a favore dell'operazione. La ragione della norma è che lo scorporo è indifferente per i soci della società scissa: infatti, nel bilancio della società scissa, in luogo dei beni oggetto di scorporo, viene contabilizzata la partecipazione nella società beneficiaria che si origina con lo scorporo. Peraltro, se la società scissa, per effetto dello scorporo, muta il suo oggetto, un problema di recesso si potrebbe in effetti prospettare.

La beneficiaria

Il nuovo articolo 2506.1 del Codice civile dispone che la scissione mediante scorporo debba essere effettuata

a vantaggio di una società beneficiaria di nuova costituzione.

Questo induce a domandarsi se il legislatore abbia limitato l'effettuazione dello scorporo solamente alla costituzione di una nuova società oppure se lo scorporo possa essere organizzato anche possa essere organizzato anche mediante un'attribuzione della società scissa a vantaggio di una società beneficiaria preesistente. Sia Assonime che il Consiglio nazionale del notariato esprimono un'opinione restrittiva, intendendo il dettato legislativo come categorico. Ne consegue che se lo scorporo viene effettuato in favore di una società preesistente:

- deve essere qualificato come conferimento in esecuzione di una operazione di aumento del capitale sociale;
- deve essere qualificato come cessione di partecipazioni sociali qualora la società beneficiaria non aumenti il proprio capitale sociale, ma assegnazioni proprie da essa detenute oppure effettui, con il consenso dei soci preesistenti della società beneficiaria, una redistribuzione delle quote di partecipazioni di titolarità di costoro (i quali con ciò trasferiscano una parte delle proprie quote alla società che effettua l'apporto patrimoniale).

Posto, dunque, che la società beneficiaria debba essere di nuova costituzione, l'operazione di scorporo può essere effettuata sia, come normalmente accade, ad opera di una sola società scissa, ma anche (secondo il Consiglio nazionale del notariato), ad opera di una pluralità di società scisse. In questo caso, al capitale della società neocostituita per effetto dello scorporo, le società scisse partecipano in proporzione al valore del rispettivo apporto.

Invece, sempre secondo il Notariato, non un'operazione di scorporo si configurerebbe, ma, di nuovo, un'operazione di conferimento, qualora all'atto costitutivo della nuova società partecipino sia la società scissa (con il proprio apporto) sia altri soggetti che effettuino il loro apporto non in conseguenza di un'operazione di scissione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole 24 ORE

Ottobre: è tempo di EDUCAZIONE FINANZIARIA!

ECCO GLI APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

Lunedì
Webinar di Educazione Finanziaria

Con gli esperti di Plus 24, ogni lunedì alle 12:30 sul sito e sui canali social del Sole 24 Ore.

Martedì
Videopodcast Young Finance

Il podcast giornaliero del Sole 24 Ore che fa il punto sui mercati finanziari, l'analisi dello scenario e delle prospettive future.

Mercoledì
Guida di Plus 24: I comportamenti da seguire e gli errori da evitare nella gestione dei risparmi.

Investimenti - 11 ottobre
Assicurazioni - 18 ottobre
Prestiti - 25 ottobre

Giovedì
Guida Casa: Acquisti, vendite e affitti. Le regole da seguire.

In edicola giovedì 12 ottobre.

Venerdì
Educazione Finanziaria: la video-serie

Per contribuire ad accrescere la consapevolezza e la cultura finanziaria nel nostro paese, i 10 punti in una serie video.

Sabato
Plus 24

Punto di riferimento per il risparmiatore e gli operatori di settore.

Tutti i giorni

Il dossier online aggiornato con tutte le iniziative

110 principi alla base della promozione dell'educazione e la cultura finanziaria. Firma anche tu online: ilsol24ore.com/manifesto-educazione-finanziaria.

20/24

PER RICORDARE TUTTI GLI APPUNTAMENTI, NON PERDERTI
L'AGENDA RISPARMIO 2024 in uscita sabato 28 ottobre

Non perdere neanche un appuntamento, abbonati su ilsol24ore.com/appuntamenti

Tutti i supplementi sono a disposizione gratuitamente via web o app per gli abbonati al Sole 24 Ore digitale.

FONDO PENSIONI DI RIFERIMENTO DEL SETTORE DEL CREDITO

PREVIBANK

ESTRATTO DI BANDO

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione PREVIBANK, iscritto con il numero 1059 all'Albo dei Fondi Pensione COVIP, ha deliberato di procedere alla selezione di un soggetto a cui affidare l'incarico di Funzione fondamentale di Revisione Interna come previsto dalla normativa vigente.

Il testo completo del bando è disponibile sul sito web del Fondo www.previbank.it. La documentazione da parte dei soggetti interessati dovrà pervenire a PREVIBANK, attraverso i canali e secondo le modalità prestabilite, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 30 del mese di ottobre dell'anno 2023.

Rai Radiotelevisione Italiana Spa
Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, articolata in un unico lotto, per l'affidamento di un Contratto avente ad oggetto la "Fornitura di una "Piattaforma Low-Code - BPM" (CIG n. A01E3C616).

Tipologia di procedura: aperta
Criterio di aggiudicazione: economicamente più vantaggiosa.
Importo totale dell'appalto: 1.200.000,00 I.V.A. esclusa.
Condizioni di partecipazione: Specificate nel Bando.
Le offerte devono essere presentate entro il 14/10/2023 ore 16:00.
Il Bando è stato trasmesso alla G.U.U.E. il 04/10/2023.
La documentazione di gara è disponibile sul profilo committente <https://piattaforma.acquisti.rai.it/PortaleAppalti>
La Direzione Acquisti

CITTÀ DI TORINO
ASTA PUBBLICA N. 82/2023
PROROGA TERMINI

Costituzione della proprietà superficaria 99ennale per la valorizzazione del complesso immobiliare Mercato Coperto Ovest o Il Ittico - Lotto unico Importo a base di gara: € 2.667.200,00. L'avviso di proroga termini sarà pubblicato sulla GURI n. 119 del 13 ottobre 2023 e visibile sul profilo INTERNET del committente ai seguenti indirizzi:
<http://www.comune.torino.it/bandi/>
<http://www.comune.torino.it/comunevend>. Scadenza presentazione offerte: 10/11/2023 ore 09.30
Torino, 06/10/2023

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO COMMERCIO
DOTT.SSA PAOLA VIRANO

AVVISO DI ESITO GARA
CIG: 9554754070 - CUP: F87H16000370006 - F87H16000380006 - F87H16000390006

INVITALIA S.p.A., l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, ha indetto, quale Centrale di Committenza per il Ministero della Cultura - Parco Archeologico dei Campi Flegrei, una procedura di gara aperta, gestita con sistemi telematici, ex artt. 60 e 145 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di "COMUNICAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEI TRE GRANDI ATTRAATTORI DEL PARCO ARCHEOLOGICO DEI CAMPI FLEGREI - PARCO ARCHEOLOGICO DELLE TERME DI BAIJA, BACOLI (NA) - ANFITEATRO FLAVIO, POZZUOLI (NA) - PARCO ARCHEOLOGICO DI CUMA, BACOLI (NA)". (BAIA TRA TERRA E MARE: INTERVENTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DELLE TERME E DEL PARCO SOMMERSO DI BAIJA - ANFITEATRO FLAVIO: INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E NUOVA FRUIZIONE. SERVIZI E FORNITURE PER LA FRUIZIONE - CUMA. UNA NUOVA FRUIZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO. SERVIZI E FORNITURE PER LA FRUIZIONE). FONTE DI FINANZIAMENTO: PON FESR CULTURA E SVILUPPO 2014/2020 - ASSE 1. OBIETTIVO TEMATICO 06 OBIETTIVO SPECIFICO 6.C.1. AZIONE 6.C.1.B. per l'importo a base d'asta pari ad € 641.945,00, oltre IVA e oneri di legge se dovuti, di cui oneri della sicurezza da DUUVRI pari a € 2.143,38. La predetta gara è stata aggiudicata all'Operatore Economico Ediguida s.r.l., Via Pietro Nenni, 6, Cava de' Tirreni (SA), per l'importo complessivo di € 602.276,72, al netto di IVA, di cui € 600.133,34 per l'esecuzione delle prestazioni ed € 2.143,38 per oneri per la sicurezza da DUUVRI non soggetti a ribasso. Numero operatori partecipanti: 2. Il presente avviso è stato pubblicato sulla G.U.U.E e sulla G.U.R.I. Il Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Sonia Caggiano

STT GRUPPO TORINESE TRASPORTI

ESTRATTO RETTIFICA BANDO DI GARA

Il Gruppo Torinese Trasporti S.p.a (STT) - C.so F. Turati 1916 - Torino ha bandito gara per PA 162/2023 Affidamento accordo quadro per l'acquisto di autobus urbani 7 metri circa a trazione elettrica e apparati di ricarica. CIG A0123321D CUP J10J2200000001. Procedura aperta ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 36/2023. Il valore complessivo dell'Accordo Quadro posto a base di gara è di Euro 10.200.320,00 (IVA esclusa) oltre oneri della sicurezza derivanti da interferenze pari ad Euro 320,00 non soggetti a ribasso, per un totale di Euro 10.200.320,00 (IVA esclusa). Il bando è stato inviato alla GUUE il 20/9/2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 112 del 27/9/2023. Con il presente avviso di rettifica si apporla la seguente modifica: Termine per il ricevimento delle offerte: 30/10/2023 h. 12:00. L'avviso di rettifica è disponibile al sito internet <http://git-fo-acquistitelematici.it>. Il Responsabile Unico del Progetto Guido Nicoletto L'Amministratore Delegato Serena Lancione

GRUPPO 24 ORE

PARTNER 24 ORE IL SUPER NETWORK DELLE MIGLIORI COMPETENZE.

SCOPRI DI PIÙ SU PARTNER24ORE.COM

In partnership con **4CLEGAL**

COMUNE DI FERRARA
Avviso parziale rettifica procedura aperta

Il Comune di Ferrara, P.zza del Municipio, 2 - 44121 Ferrara, nella procedura aperta per l'affidamento del PNRR - M4. G. Inv. 1.1 - Servizio di ingegneria ed architettura di direzione lavori, misura, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione relativo ai lavori di realizzazione del nuovo polo per l'infanzia in Ferrara Via Coronella (CIG A0279851), con DD 223-2023 del 09/10/2023 si dispone parziale rettifica del disciplinare di gara, punti 7.3 lett. k) e 19.1 come da scheda riassuntiva pubblicata all'indirizzo <https://appalti.comune.fe.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> con riferimento all'appalto in oggetto, con conseguente proroga termini per la presentazione offerte al 23/10/2023 ore 12:00 e apertura plichi al 24/10/2023 ore 15.00. Avviso spedito in GUUE il 26/09/2023. Rettifica Bando spedita in GUUE l'11/10/2023. RESP. UNICO DEL PROGETTO Arch. Massimo Cavallin DIRIGENTE SERVIZIO EDILIZIA

Top24 Diritto, l'innovativa soluzione per l'avvocato.

Scopri di più su: top24diritto.it